

le malattie professionali (+ 22% rispetto al gettito accertato per il 1998).

Le voci principali della spesa riguardano le uscite per prestazioni, per il personale, per il funzionamento degli uffici, per le imposte e tasse, nonché per gli investimenti.

In merito alle prestazioni si è registrato un incremento del 3% della spesa, rispetto al 1998, così come per quella sostenuta per il personale (+ 2%), mentre in diminuzione sono risultate le uscite per il funzionamento degli uffici (- 8%).

Sostanzialmente stabile sono state, invece, le spese per imposte e tasse, nonché quelle riguardanti il contributo a favore del fondo sanitario nazionale.

In aumento sono risultati gli investimenti sotto forma di acquisto titoli (+ 36% rispetto al valore degli investimenti effettuati nel 1998) e quelli per l'acquisto di beni mobili (+ 25%).

Per un esame più dettagliato dell'andamento finanziario si rimanda, infine, alla nota esplicativa che illustra il dato finanziario del 1999, mettendolo a confronto con quello dei due esercizi precedenti.

La gestione patrimoniale

Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare dell'Istituto alla fine del 1999 è risultato pari a lire 65.516.533.460 con un incremento rispetto al 1998 di + 7.624.741.890 lire.

L'incremento, seppure modesto e certamente non in grado di coprire i disinvestimenti operati nel corso del 1998 che avevano raggiunto la cifra di – 65.284.683.984 lire, compromettendo le entrate del 1999 in termini di redditi e

proventi patrimoniali, è senz'altro un segnale del miglioramento generale della situazione finanziaria avuta nel 1999.

Il portafoglio titoli, costituito da BTP e da un modestissimo numero di azioni ANAS, ENEL e F.S., ha avuto nel 1999 un rendimento lordo del 6,18 e netto del 5,43%.

Il valore di mercato dei titoli posseduti alla data del 31/12/1999, rispetto a quello indicato in bilancio, segna una differenza positiva di +4.821.285.258 lire.

In considerazione, infine, dell'andamento negativo dei titoli di stato e al fine di migliorare la redditività del patrimonio mobiliare, nel corso del 1999 è stata bandita una apposita procedura di gara, conclusa nei primi mesi del 2000, con cui è stato individuato un operatore finanziario (Banca Nazionale del Lavoro) che dovrà assicurare la gestione dinamica di una quota, pari a 40 miliardi, del portafoglio titoli dell'Istituto.

Patrimonio immobiliare

La consistenza del patrimonio immobiliare al 31/12/1999 è risultata pari a 166.443.840.913 lire, con un incremento di valore rispetto al 1998 di 909.939.793 lire.

Quest'ultimo dato è il frutto del complesso degli investimenti operati nel corso dell'esercizio per far fronte soltanto ad alcuni dei problemi più urgenti presenti negli immobili dell'Istituto, sui quali per lungo tempo molto carenti sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria.

In tal senso, in concomitanza con il processo di risanamento economico-finanziario, dovrà essere predisposto un piano straordinario di interventi di ristrutturazione al fine di valorizzare il patrimonio e quindi averne un ritorno, anche in termini di incremento della redditività.

Gli interventi effettuati nel corso del 1999 hanno riguardato principalmente il rifacimento, per motivi di sicurezza, dei prospetti esterni dell'immobile sito in Genova, Via Cantore n. 3, e l'impianto di riscaldamento dell'edificio di Napoli, Via San Nicola alla Dogana, 9.

Complessivamente la consistenza del patrimonio da reddito è risultata pari a lire 120.736.711.016, mentre il valore di quello strumentale è risultato uguale a lire 95.707.129.797.

I proventi della messa a reddito degli immobili sono stati nell'esercizio pari a 6.977.141.133 lire.

Sull'accertamento dell'esercizio 1999 è pesato il rilascio di due consistenti unità immobiliari condotte a Genova rispettivamente dalla locale ASL e da un Commissariato di P.S. e ciò nonostante nel corso dell'anno si siano concluse due procedure, una per Genova e l'altra per Napoli, per l'assegnazione di alloggi ad uso abitativo e la stipula di numerosi contratti ad uso commerciale.

L'accertamento, infine, dei canoni per quanto riguarda gli immobili destinati al Ministero della Sanità, è stato operato nell'esercizio 1999 sulla base dell'ipotesi di accordo, e ciò per un importo pari al 5% del valore catastale degli immobili rivalutato ai fini del pagamento ICI.

Nel corso dell'anno, inoltre, la Direzione Generale, anche a seguito di accordi tra gli Enti Previdenziali, ha dettato ai propri Uffici le regole principali per l'assegnazione degli alloggi ad uso abitativo. Tali regole sono state improntate a criteri di pubblicità e trasparenza, nel rispetto del decreto legislativo n. 104/96 e delle successive disposizioni ministeriali.

La gestione del patrimonio immobiliare ha visto, infine, l'Istituto impegnato, oltre che al proseguimento nell'attività di confronto con le Associazioni Sindacali degli inquilini per dare attuazione al Protocollo di intesa del 17 marzo 1998, a

predisporre e successivamente adottare il piano per l'alienazione di una quota pari al 25%, degli immobili destinati ad uso residenziale.

Il piano, predisposto dall'Amministrazione ed adottato con deliberazione consiliare n. 380/99, prevede la vendita di tre complessi immobiliari per un valore stimato complessivamente, al netto delle agevolazioni previste dalla normativa a favore dei conduttori, di 11.480 milioni.

Tale valutazione, effettuata al momento della predisposizione del piano sulla base del valore degli immobili riportato in bilancio, potrà essere rivista anche in base ai risultati delle perizie tecniche.

I proventi di tale dismissione, come è noto, è previsto che affluiscano a speciali conti aperti presso la Tesoreria dello Stato che riconoscerà agli Enti interessati dalla dismissione un rendimento pari alla media della redditività del patrimonio immobiliare degli ultimi tre anni.

La gestione degli approvvigionamenti

La gestione delle risorse finanziarie nel corso dell'esercizio è stata improntata a criteri di austerità, privilegiando le spese assolutamente necessarie per assicurare il corretto funzionamento degli Uffici.

In tale ottica, come dimostrano i dati di bilancio, sono state contenute le spese di funzionamento, anche attraverso un'attenta politica di gestione che ha fatto perno sulla responsabilizzazione dei centri di spesa con l'utilizzo dello strumento budgettario.

In questo contesto è continuata la politica di concentrare presso la Direzione Generale gli acquisti e servizi di interesse comune di tutti gli Uffici, con l'intento, ormai collaudato, di conseguire delle economie di scala.

In proposito, si è provveduto, tra l'altro, tramite gara comunitaria, ad assicurare per tutto il personale dell'Istituto il servizio sostitutivo di mensa per i prossimi quattro anni, nonché ad approvvigionare i beni mobili (arredi, attrezzature tecniche, ecc.) necessari per la sistemazione ed il funzionamento degli Uffici, tra i quali quelli della Direzione Generale.

Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, è stato avviato il monitoraggio di tutti i contratti di forniture di servizi in scadenza (pulizia, riscaldamento, ecc.) al fine di avviare le procedure di gara nel prossimo esercizio finanziario.

Il servizio approvvigionamenti, infine, con il supporto della Consulenza tecnica ha provveduto, previa indagine di mercato, ad affidare i principali lavori di manutenzione straordinaria degli immobili dell'Istituto.

AREA INFORMATICA

L'attività dell'Istituto nel settore informatico, oltre ad aver assicurato la normale funzionalità del sistema informativo, ha avuto nel 1999 due obiettivi fondamentali: l'espletamento di una procedura di gara, di livello comunitario, per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo, nonché l'adeguamento delle procedure alle necessità derivanti dall'introduzione dell'EURO nonché dall'avvento dell'anno 2000.

In merito all'espletamento della procedura di gara, va anzitutto premesso che l'Istituto ha preliminarmente verificato le proprie esigenze ed in relazione a ciò ha predisposto il capitolato tecnico di gara da porre a base della procedura concorsuale.

Il capitolato, particolarmente complesso e che prevede servizi di diversa natura che verranno erogati in un arco temporale di 5 anni, oltre a richiedere la conduzione e manutenzione dell'attuale sistema informatico, prescrive per la ditta aggiudicataria dell'appalto la completa reingegnerizzazione di tutte le procedure esistenti.

Tale ultimo obiettivo nasce dall'esigenza di rivedere l'organizzazione del lavoro, ed in questo contesto rendere ancora più snella l'attività amministrativa, con l'intento di conseguire anche delle economie di gestione.

Il capitolato tecnico, che si ispira ad un modello gestionale di outsourcing, contiene anche una parte dedicata espressamente alla formazione informatica del personale.

In merito, le nuove tecnologie presuppongono tutte delle conoscenze informatiche di base di cui attualmente non sempre è dotato il personale e che bisogna, quindi, fare acquisire anche per assicurare il buon fine dell'investimento.

Sul capitolato e sul resto della necessaria documentazione è stato acquisito il parere dell'AIPA e successivamente avviata la procedura di gara, la cui conclusione positiva è venuta a coincidere con la predisposizione del presente documento.

In considerazione dei futuri programmi dell'Amministrazione, nel corso del 1999 sono stati contenuti al massimo gli interventi di sviluppo sulle vecchie procedure delle quali è stata fondamentale assicurata soltanto la manutenzione da parte del gestore dei servizi. A quest'ultimo, inoltre, in regime di proroga è stata affidata la conduzione del sistema informativo, in attesa della conclusione della procedura di gara.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati portati a termine due progetti essenziali per il corretto funzionamento degli Uffici ed assicurare il servizio all'utenza. Si tratta dei

progetti Euro ed anno 2000 per i quali tutta la Pubblica Amministrazione ha dovuto adeguare i propri sistemi informativi.

Anche tale attività è stata commissionata nel corso dell'esercizio, previo esperimento di indagine di mercato al fine di assicurare l'economicità dell'intervento.

La spese per l'informatica (gestione, manutenzione e sviluppo) nel corso dell'esercizio hanno fatto registrare impegni per £. 2.443.453.869, con una diminuzione di oltre 500 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In materia di strumentazione tecnica, infine, è proseguita l'attività volta a sostituire gradualmente il materiale obsoleto con altro più efficiente e di moderna concezione.

AREA LEGALE

Il numero di pratiche legali aperte nel 1999 in materia contributiva, come si rileva dalla tabella A, ha subito una flessione per effetto del decreto legislativo n. 46/99, concernente il riordino della disciplina delle riscossioni mediante ruolo, che ha abolito lo strumento del decreto ingiuntivo per la riscossione coattiva a far data dal 1° luglio 1999.

Restano invariate, invece, le attribuzioni dell'Avvocatura per i giudizi di opposizione avverso la pretesa contributiva, che prevedono comunque il coinvolgimento dell'Ente impositore, con l'instaurazione di un procedimento giudiziario con il rito previsto dagli articoli 442 e seguenti del codice di procedura civile in materia di processo del lavoro.

In materia di erogazione di prestazioni previdenziali, è da rilevare che la maggior parte del contenzioso riguarda le malattie professionali (51% del contenzioso totale), settore che è ormai prevalente sia rispetto a quello degli infortuni (37%) che a quello delle malattie comuni (12%).

Oltre alle controversie instaurate dal personale navigante che richiede il riconoscimento delle malattie professionali (per lo più ipoacusia o asbestosi), è tuttora aperta la discussione con le Ferrovie dello Stato circa la competenza al pagamento delle prestazioni per periodi anteriori alla data del 1° gennaio 1996 in caso di eventi risalenti a tali periodi ma riconosciuti successivamente.

Per quel che riguarda gli oneri per spese legali, indicati nella tabella B, va precisato che le spese sostenute riguardano sia gli importi liquidati agli avvocati delle controparti nel caso di soccombenza in giudizio, sia quelli liquidati agli avvocati esterni dell'Ente, nel caso di esito favorevole per l'Istituto. Infatti, nelle controversie di cui agli artt. 409 e 442 del codice di procedura civile (lavoro e previdenza), il lavoratore non viene condannato alle spese nemmeno in caso di soccombenza, salvo il caso, più teorico che reale, che la lite sia dichiarata temeraria ed infondata.

Le spese legali comprendono anche: a) quelle di consulenza tecnica (di ufficio e di parte) che vengono sempre addebitate all'Istituto; b) quelle di registrazione delle sentenze; c) quelle da diritti per il rilascio di certificazioni (visure ipotecarie, diritti di cancelleria, ecc.).

Si rileva, infine, che circa il 64% delle sentenze pubblicate è favorevole all'Istituto.

ATTIVITA' LEGALE - A

TIPO DI CONTROVERSIE	1996	1997	1998	1999	Differenze 99/98	
					assolute	percentuali

CONTRIBUTI						
Decreti ingiuntivi	308	76	292	157	- 135	- 46%
Procedure esecutive	187	144	77	139	+ 62	+ 81%
Giudizi di cognizione	38	13	13	22	+ 9	+ 69%
PRESTAZIONI						
Infortuni	71	45	62	59	- 3	- 5%
Malattie professionali	92	163	75	82	+ 7	+ 9%
Malattie comuni	20	17	17	19	+ 2	+ 12%
PATRIMONIO - ECONOMATO	34	23	7	8	+ 1	+ 14%
PERSONALE	13	6	1	4	+ 3	+ 300%
VARIE	22	25	29	23	- 6	- 21%
TOTALI	785	512	573	513	- 60	- 10%

SENTENZE PUBBLICATE
1996: 145 di cui 111 favorevoli (76%)
1997: 172 di cui 126 favorevoli (73%)
1998: 145 di cui 86 favorevoli (59%)
1999: 126 di cui 81 favorevoli (64%)

ATTIVITA' LEGALE - B
Distribuzione per Sede Compartimentale
Anno 1999

	GENOVA	NAPOLI	TRIESTE	TOTALI
Recupero crediti contributivi:				
- somme recuperate in via legale	244	843	317	1.404
- recuperi da concordato con adesione	-	-	-	-
- spese legali (oneri) (A)	12	24	29	65
- numero posizioni recuperate	4	74	20	98
- sentenze favorevoli su totale sentenze	0 su 1	6 su 8	6 su 6	12 su 15
Azioni giudiziali relative a domande di prestazioni:				
- domande giudiziali giacenti a inizio anno	62	394	72	528
- domande pervenute nell'anno	25	126	20	171
- domande definite nell'anno	16	88	16	120
- domande giacenti a fine anno	71	432	76	579
- spese legali (oneri) (B)	67	267	260	594
- sentenze favorevoli su totale sentenze	10 su 15	45 su 80	14 su 16	69 su 111
Oneri sostanziali totali:				
- spese legali totali (incluse quelle indicate sub A e B)	119	370	289	778
- spese per il personale Avvocatura Centrale 200	109	373	89	771
- altre spese	-	-	-	-

(IMPORTI IN MILIONI)

NOTA ESPLICATIVA**Premessa**

I dati di consuntivo dell'esercizio evidenziano sinteticamente i seguenti risultati:

Disavanzo parte corrente

Previsione	Consuntivo
5.040	792

Dati in milioni

Patrimonio netto

1998	1999
285.562	262.716

Dati in milioni

Disavanzo economico

Previsione	Consuntivo
25.169	36.192

Dati in milioni

Situazione di cassa

Avanzo finale presunto	Avanzo finale
113.359	64.759

Dati in milioni

Situazione amministrativa**Avanzo amministrazione**

Previsione	Consuntivo
112.511	93.801

Dati in milioni

Il Conto consuntivo, secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Situazione amministrativa

La predisposizione dei predetti documenti contabili è stata improntata al principio che tutti i fatti di gestione debbono formare oggetto di rilevazione contabile, realizzando così uno stretto collegamento tra il sistema degli accertamenti ed impegni che scaturiscono dall'attività amministrativa e le rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Sulla base di tale principio, nonché dal completamento del processo di integrazione delle scritture amministrative e contabili delle tre ex Casse, discendono i valori riportati nei documenti del bilancio consuntivo.

La situazione complessiva dei residui ai sensi del Regolamento di contabilità forma oggetto di apposita delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza.

La gestione di competenza dell'esercizio si è mantenuta entro l'ambito delle autorizzazioni di spesa del bilancio di previsione, fatta eccezione per le spese istituzionali legate al pagamento delle inabilità temporanee.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1999 evidenzia il movimento finanziario di competenza e di cassa rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1999 ammontano a £ 354.409.946.727 per le entrate e £ 364.891.333.174 per le spese, con un risultato differenziale di £ 10.481.386.447, che rappresenta il disavanzo finanziario di esercizio.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni pari a £ 573.203.967.907 a fronte di pagamenti pari a £ 523.134.978.175, con un saldo di £ 50.068.989.732.

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio risultano pari a £ 64.759.020.158.

Le entrate di parte corrente ammontano a £ 100.074.512.616, di cui il 69% pari a £ 69.381.843.000 riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £ 100.867.419.717 e sono per il 61% pari a £ 61.383.093.135 attribuibili alle prestazioni istituzionali.

Il disavanzo di parte corrente è risultato pari a £ 792.907.101 rispetto alla previsione di £ 5.040.000.000.

Il disavanzo di parte corrente, rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

DISAVANZO PARTE CORRENTE		
CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999
10.232	5.388	792

Dati in milioni

Le entrate in conto capitale sono risultate pari a £ 1.906.591.374 mentre le spese in conto capitale sono risultati pari a £ 11.595.370.720.

Le partite di giro hanno rappresentato un movimento finanziario di oltre 252 miliardi che corrispondono al 71% delle entrate ed al 69% delle uscite.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1^A

Le voci di entrate della categoria risultano costituite dai premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Le entrate accertate di competenza ascendono complessivamente a £ 69.381.843.000, mentre le riscossioni risultano pari a £ 57.000.354.732.

Le entrate contributive, rispetto alle previsioni, registrano un aumento di £ 2.816.843.000.

La gestione di Cassa della categoria presenta delle riscossioni per complessive £ 65.239.016.902 con un segno negativo di £ 5.760.983.098 rispetto alle previsioni.

L'evoluzione delle entrate del titolo I rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

Titolo I - Entrate Contributive

CONSUNTIVO 97	CONSUNTIVO 98	CONSUNTIVO 99
41.335	56.716	69.382

Dati in milioni

TITOLO III - ALTRE ENTRATE**CATEGORIA 7^A**

In tale categoria sono compresi i proventi derivanti dalle prestazioni di servizio.

La categoria registra accertamenti in competenza pari a £ 109.744.463 e riscossioni per £ 108.911.941.

Gli accertamenti complessivi della categoria risultano inferiori rispetto alle previsioni di £ 10.255.537.

La gestione di cassa presenta delle riscossioni pari a £ 108.911.941 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di £ 11.088.059.

L'evoluzione delle entrate della categoria rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

Titolo III - Categoria 7^a

CONSUNTIVO 97	CONSUNTIVO 98	CONSUNTIVO 99
110	158	110

Dati in milioni

CATEGORIA 8^A

La categoria 8^a comprende le entrate derivanti dalla messa a reddito del patrimonio immobiliare, dagli interessi derivanti dai titoli e dai depositi bancari, nonché dai prestiti al personale.

La categoria registra accertamenti in competenza complessivamente pari a £ 11.782.075.153 e riscossioni per £ 7.630.089.807.

Gli accertamenti evidenziano, rispetto alle previsioni, una diminuzione pari a £ 4.102.924.847.

La cassa presenta delle riscossioni pari a £ 10.221.941.200, con un risultato negativo rispetto alle previsioni di £ 11.119.058.800.

L'evoluzione delle entrate della categoria mostra il seguente andamento:

Titolo III - Categoria 8^a

CONSUNTIVO 97	CONSUNTIVO 98	CONSUNTIVO 99
20.987	15.224	11.782

Dati in milioni

CATEGORIA 9^A

La categoria 9^a comprende le entrate derivanti dai rimborsi per il servizio che l'Istituto effettua per conto dell'INPS e del Servizio Sanitario Nazionale, dal recupero per le spese di amministrazione del patrimonio da reddito, nonché per cause diverse.

La categoria registra accertamenti in competenza pari a £. 18.205.150.370 e riscossioni pari a £. 7.700.470.725.

Gli accertamenti rispetto alla previsione evidenziano un aumento di £. 705.150.370.

La cassa presenta delle riscossioni pari a £ 41.705.044.562, con un segno negativo rispetto alle previsioni di £ 1.844.955.438.